

# LA RIVOLUZIONE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSICURAZIONI — Città all'1. — Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 - A do  
mestico Anno 15 - Sem. 8 - Trim. 4 - Per l'istituto di Bologna 15 - Sem. 10 - Trim. 5  
— Per gli Stati dell'anno si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cost. 5.

INSEZIONI — Articoli compilati sul corpo del giornale Cost. 40 per linea. Annonci in terza  
pagina Cost. 35 in art. cost. 16. Per istruzioni spedite a richiesta. Un numero Cost. 5.  
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE Via Borgo Leoni 24 - Non si restituiscono i manoscritti.

## RASSEGNA POLITICA

Curiose rivelazioni mandano oggi intorno ai negoziati preliminari, dai quali deve scaturire la conferenza egiziana. La Francia non aspetta punto dall'Inghilterra una risposta favorevole alle sue esigenze, e nemmeno gliene importa, poiché essa tende unicamente a mettere imbarazzo ai progetti inglesi. Ma non vuole avere l'aria; tanto è vero, che l'ambasciatore Waddington ha ricevuto dal Ferry istruzioni in apparenza concilianti, vale a dire, che la Francia non domanda il ristabilimento del dominio, né la fissazione di un termine all'occupazione inglese, ma desidera soltanto affrettare il momento, in cui l'Egitto potrà essere restituito a se stesso mediante una solida organizzazione dell'esercito egiziano. Finché quel giorno arrivi, la Francia desidera delle garanzie che l'amministrazione egiziana non sarà affidata esclusivamente agli inglesi.

Rivire, benché non apparisca, in queste esigenze della Francia l'antico concetto del dominio artificiosamente meditato, ma se anche non si, l'ingente non ammette che il principio egiziano, che la Francia vorrebbe far riconoscere. Dice un foglio di Londra che non deve ammettere che il dubbio, dal quale possa esser pregiudicato il carattere della posizione, che l'Inghilterra tiene in Egitto; e stabilita ormai la pretesa degli interessi inglesi colà, questo fatto definisce nettamente la posizione che l'Inghilterra deve conservare ad ogni costo.

Se non si trova modo di conciliare queste opposte vedute, è inutile parlare di conferenza. Ma che se ne occupa il cancelliere germanico, consigliando il gabinetto di Londra a studiare un accomodamento con le potenze più interessate nella vertenza egiziana, come la Francia e l'Italia, per evitare che nella conferenza sorgano incidenti inaspettati. La diceria secondo un po' arruinate, non essendo ben abituati del principe Bismarck di fidarsi in mezzo dove non lo chiamano gli interessi diretti della Germania, che in questo caso parrebbero consigliare invece il contrario. Non dimeno in un tempo breve sapremo la verità.

Nel Reichstag germanico è terminata la discussione in seconda lettura della legge di bilancio. Il risultato della quale deciderà della sorte del parlamento. C'è spiega l'ansietà, con cui il pubblico assiste alla importante lotta parlamentare. Il centro, che col suo voto potrebbe decidere in questione, si schiererà come gruppo nel caso che gli emendamenti Windthorst siano respinti, e ciascuno voterà a proprio talento. Questa eventualità accresce il rilievo della votazione finale. (Vedi telegraf.)

## Il partito accieca

Uomini come Aurelio Saffi, sebbene professino principi politici avanzati e vagheggino l'ideale nella repubblica, come le anace di tutti i mali che affliggono le nazioni, pare dalla larghezza dell'ingegno e dalla profondità degli studi accompagnata dalla rettitudine dell'animo sono condotti

ad ammettere certi fatti di suprema evidenza e consacrati alla storia. A questo proposito meritano di essere rievocate le parole nobilissime che giornalmente il venerando patriota profetava a Eimburgo, ove rappresentava la Università di Bologna nelle feste che colà si celebravano. Accennando all'Italia quel ora nel 57 egli disse:

« L'Italia dalla conquista e dalle arbitrarie transazioni della diplomazia in 7 stati, senza alcun vincolo d'unità nazionale e fra gli uni e gli altri, l'Italia era, in quel tempo, impolettato all'estero e destituito d'ogni fondamento nella sua interna costituzione. Ed ora l'Italia è venuta in essere di nazione indipendente ed una.

« Qualunque differenza d'opinione e di convincimento esista fra i partiti politici intorno alla forma di governo più rispondente a' suoi bisogni e alle sue tradizioni, essa è vitalmente signora dei propri destini. « La lotta di trecent'anni addietro è diventata una realtà indistruttibile. I dubbi di un superficiale ottimismo, che non credenti si studiavano di contraddire, argomentando, sono pienamente confutati dal fatto. »

Ma, ahime! quando era il caso di risalire alla causa del meraviglioso mutamento avvenuto nei destini della nostra patria, l'ingegno di Saffi si ammesse, lo spirito di parte gli togliere quella veduta serena e larga delle cose che da lui era da aspettarsi.

Questa è la causa della remissione contraria per l'ex-triumfatore della Repubblica romana?

Indubbiamente, egli risponde, la fede indomabile e gli sforzi continui di Giuseppe Mazzini, il genio di Garibaldi, il cocoroso di tutti i patriotti, senza distinzione di parte, nella lotta per l'indipendenza e il grido di tutto un popolo per l'unità nazionale, colto dal burocrate potentissimo allo scogliamento del problema. Di Carlo Alberto, di Vittorio Emanuele, di Cavour appare una parola.

Così non si scrive la storia.

## L'Esposizione Nazionale

Torino 10.

Il concerto dato dalla Società orchestrale milanese ebbe un successo grandissimo. Assieme a un'opera della società elegante torinese; S. M. la Regina, il principe Alessandro e la Duchessa di Gonaud erano i primi a battere le mani agli ammirabili esecutori ed al loro valente conduttore Franco Facco. Si volle replicare il granioso Minuetto per archi del maestro Bolzoni per l'archi di Facco presentò agli spettatori pianissimi. Il concerto fu caldamente ovazione dopo il preitido sinfonico della Maria Antonietta.

I pezzi eseguiti furono: la Sinfonia di Beethoven; il Minuetto di Bolzoni; lo Scherzo della Nona Sinfonia di Beethoven; le Nozze campestri di Goldmark; la Sinfonia per la Maria Antonietta, di Facco; l'aria per quartetto d'archi di Facco; il Concerto di Flauto e Basso di Gonaud; la Rappresentazione di Labrier.

La Regina, ch'era stata accolta e che si era ritirata, si può partire dalla marcia reale da vivaci applausi, felicitò il maestro Facco.

Domani alle 2 secondo concerto dell'Orchestrale milanese.

Domani alle 4 avrà luogo la premiazione ai vincitori del Concorso ipico di cui riserverete l'elenco telegraficamente.

Questa sera si inaugurerà il Faro della salute sul Corso Massimo d'Azeglio destinato a scopo di beneficenza per l'Ospedale Maria Vittoria. Grande concorso di dame, patrono dell'Istituto.

Nella giornata di domani gli operai di numerose Società operai del Piemonte interverranno con bandiere alla Esposizione.

Oggi l'affluenza dei visitatori fu più numerosa del solito. Sono arrivati molti forestieri dalla Francia e dalla Svizzera.

Il presidente dell'Esposizione di Zurigo, ha visitato la Mostra accompagnata dal Comitato esecutivo.

## Il Palazzo del Risorgimento

Da una brillante rassegna che il chiaro Scarioff pubblica nel Fracasso si può leggere e riprodurre i seguenti periodi:

« Confesso francamente che io, non senza difficoltà, ho passato la soglia del palazzo del Risorgimento. Sino a me, come a qualunque altro nato troppo tardi per assistere o per partecipare alla rivoluzione, essa era sempre apparsa in una forma retorica o accademica, e un tanto anche ciarlatanesca. »

« La società dei redenti dalle patrie battaglie, con quella loro senile smania di mettersi in mostra, di affiggere cartelloni per la via, di convocarsi a dimostrazioni e di proclamare, non quel continuo e tacito rinfacciare la gioventù alle generazioni nate dopo l'opera compiuta, non possono godere le simpatie del passato. La retorica vacua che nei giornali, nei libri, negli elogi funebri si versa a piena marea alla ricorrenza d'ogni glorioso o luttuoso anniversario, alla morte d'ogni giovane o famoso partecipe delle lotte patriottiche, a ogni festa, a ogni avventura della patria, infastidiscono. »

« I superstiti sono troppo spesso vanitosi e troppo modestamente rissosi. piangono il passato, o troppo male lo ricordano e lo celebrano, per far presa all'animo nostro. »

Così, la gioventù d'Italia è soprafatta da uno scetticismo patriottico che alle volte fa male augurare per l'avvenire. La colpa, perdonino i vecchi, non è della gioventù. La colpa è tutta d'un vecchio stile italiano, onde un quarantino forse mal: la chiacchiera. Noi siamo chiacchieroni: ci piacciono i paroloni sonori e i discorsi pomposi. Noi machiamo con la vanità delle parole, con la retorica dei monumenti, con le caracature delle pompe istituzionali, ogni più sacra memoria e ogni venerato nome. »

« A che servono i canti caracaleschi e i giorli di disprezzo? Noi abbiamo qui una serie di lettere scritte di Rabbatino, di Bixio, tutte concernenti il noleggio delle due navi che valicarono il Mido a Marsala, abbiamo la sua sciabola di suo mazzolino, la sua gruocia, il suo fazzoletto ancora sanguinato che servì a fasciargli il piede a Aspromonte; abbiamo una infanzia di soldati di Bixio, di un soldato che se ne rifuggirono in mille posti, in mille forme, in mille atteggiamenti, in mille momenti diversi, che sono i giorni della nostra libertà. A che serve la retorica in brutti versi o in cattiva prosa? »

« Perchè la religione e la leggenda

della nostra rivoluzione nascono nella fantasia e nell'animo nostro, bisogna lasciar da parte le rapisodi e raccogliere i documenti. L'epoca dell'avvenire vuole avere per fondamento l'esperienza. »

## GLI STUDENTI

Riproduciamo dall'Armena di Verona: « E una parola d'ordine. Da un capo all'altro della penisola, gli studenti delle Università si vanno telegrafando che bisogna combattere il Vaticano. « Non c'è una gran voce, autorevole, forte, poderosa, che invoca di rispondere come codesti politici di Roma, i quali geneticamente li esortano pregandoli di mantenere la calma, di lasciare le loro proteste silenziosamente, di non fare il minimo rumore, di non fare, di non fare, di non fare. « Che ne importa, o ragazzi, delle vostre chiacchiere al Vaticano, dovete stanco degli uomini tanto esultanti quanto voi, che ingegni? »

« Anzi il Vaticano ha motivo di che rallegrarsi vedendovi fare il vostro. Voi dire che non studiate. E la sua terribile, mortale omelia, è la scienza. »

## LO SCONTRO DI CEREA

Riassumiamo dai giornali alcune notizie sullo scontro ferroviario di Cerea, a completamento delle notizie telegrafiche.

La guardia eccezionale, fatto lo scambio, non si ricordò che era scattato in arrivo un treno facoltoso di militari, proveniente anch'esso da Legnano e diretto a Verona. Perciò non tenne aperto lo scambio, come sarebbe stato suo dovere. Così avvenne che il treno militare investisse giungendo a grande velocità quelle passeggerie da Verona.

L'urto fu terribile, e sarebbe stato assai più disastroso se ambedue i treni fossero stati in movimento. « La macchina di stato, i signori uscirono dalla ruota fraccassata. Tutti gli altri signori di spavento e di dolore. Da tutti i vagoni la gente si precipitò pazzo di terrore. »

Il signor Marconesi veronese che viaggiava sul treno passeggero, si sopraggiunse il treno militare. Sperando di salvarsi gettosi dallo sportellone del vagone. Ma cadde sopra una ruota e diede la sua vita. Un altro si vide destro. Il medico accorso trovò necessaria l'amputazione immediata. I Marconesi si assoggettò alla dolorosa operazione con un sangue freddo ammirabile, alla presenza di un suo figlio sedicenne e piangente disperato, a cui il paziente stesso faceva coraggio. Un certo Turella Angelo di Poelsa ebbe una lussazione di braccio.

Anche il signor Maggioni di Legnano, un ricco possidente che dall'ultima inondazione fu ridotto alla povertà, fu gravemente ferito.

Il cationiere Nicola Filippi, causa unica del disastro, venne arrestato. Partirono subito col l'ispettore ferroviario Faban, il cav. Formica, capostazione di Verona, un maggiore medico, operai, ecc.

Ieri recarono sul luogo del disastro l'ispettore di questura Monti e il console delegato cav. Tasso, in mancanza del prefetto senatore Gadda, che è a Roma.

## DALLA PROVINCIA

— (Stellata 11.)

La nuova Società del *Buon Volere* inaugurò ieri la propria Bandiera. Fu una festa geniale e commovente e tale che da un pezzo questo piccolo paese non aveva goduto. La famiglia, la città, quanto concorse, quanta allegria! Il Concerto musicale del Circolo «Saggio» di Ficarolo gentilmente compenso i desideri dei soci e si prestò non solo al battesimo della bandiera ma suonando scelti pezzi di musica in Piazza intrattene tutti, lasciando orecchiare più che bastare l'impresione.

Fuochi artificiali di mortelle, razzi e rochettoni lo accompagnarono sino al finire della festa così bene indovinata alla piazza di Po dove tra gli evviva si fecero i più cordiali e simpatici saluti.

Alli signori Bigozzi, al sig. Delegato Bocchi e compagnia bella, Stellata ha dimostrato non solo che ha capito, ma che può fare anche assai bene senza di loro.

I discorsi avvenuti in seno della Società e pronunciati dal Presidente, sig. Riccardo Brandani, dal Segretario sig. Lanfranco Adriano, e dal sig. avv. Sforzato Ferranti furono felicissimi, mostrando così a spiegazione l'opportunità dell'associazione, il valore della solidarietà e lo scopo del sodalizio.

Il Vessillo porta i tricolori ed il nome la loro orla Società: è un lavoro diligente del socio Aristide Rasi. Ed ora la Società del *Buon Volere* mirando al bene ed al decoro della Frangone, renderà utili e non indifferenti servizi.

## IN ITALIA

ROMA 10 — Il Re ha inviato il ministro Visconti a recare le condoglianze alla vedova di Prati.

Ecco il dispaccio inviato dal Municipio di Trento:

«Trento uniscisi Lei per irreprensibile bilt perdetta poeta illustre. — Mancini vice-poesia.

Il Re si richiederà a Torino soltanto alla fine del mese e tornerà subito a Roma.

GRANOVA 10 — Questa sera s'è fatta una dura dimostrazione, riservata a pochi individui. Sono state emesse delle grida sediziose, e fatti alcuni arresti. La popolazione è rimasta indifferente.

POMPEI 10 — Circa diecimila persone, tra il ministro di Spagna, il generale Tobarneri, alcuni eredi stranieri e molti giornalisti, sono intervenuti oggi alla prima festa pompeiana.

La processione dell'Imperatore, coi pretoriani, i senatori, le divinità e il popolo, si reca dal Foro al Circo, ornato di legno.

La musica e i vestiti sono rinasciuti.

Imponente è l'ingresso del corteo nel vasto Circo. Elegante e maestoso è il palcoscenico, dove un gruppo di soldati, l'Imperatore e il popolo fronteggiano gli spettatori in abiti moderni. All'entrata del corteo scoppiano applausi e si ode un'indovinata.

Seguono le corse delle bighe, a due delle quali rompi la rota. Vince la biga di colore azzurro.

Seguono le corse dei cavalli. Vince il cavallo di colore rosso. I vincitori sono premiati colia palma.

Il caldo è grandissimo.

Alta segue una corteo nuziale attraverso Pompei, recandosi colla sposa al coro e il seguito alla casa dello sposo. L'impressione è scarsa.

Sul totale della giornata c'è molta disillusione e impeto.

Le spese finora fatte ascendono a lire 130.000, e se ne sono raccolte poche migliaia!

MODENA 11. — Il maestro Salvatore Piccarini è partito per Roma, onde occupar il posto distintissimo testè assegnatogli dal ministero della guerra nella scuola superiore di ebeerna. Il m.<sup>re</sup> Piccarini è stato anche in questi giorni creato cavaliere della corona d'Italia.

NAPOLI 10. — Il comm. Amore è stato definitivamente nominato sindaco di Napoli.

## ALL' ESTERO

AUS UNGH. — Ieri ebbe luogo al confine ungherese un duello alla pistola fra i deputati al Parlamento Schoner e Reschauer. Furono scambiate due palli senza alcuna conseguenza. Lo scontro fu causato da un'inguria lanciata in Parlamento da Reschauer contro Schoner.

RUSSIA — Teleg. da Pietroburgo: Contino ado gli arresti la segretaria alla polizia della cospirazione che aveva i suoi due coautori e a Kiev, l'ufficiale di marina Dobrynin fu arrestato in un arresto dopo una perquisizione fatta in casa sua, dove si trovarono piani del palazzo imperiale, lettere compromettenti e disonore.

INGHILTERRA — La stampa inglese dichiarava ostilità al progetto di controllo europeo, che ritiene contrario alla dignità dell'esercito britannico. Le trattative colla Francia continuano, ma senza successo.

Le proposte che il Times asserisce fatte dalla Francia, sono inesistenti.

## GIOVANNI PRATI

Questa morte è un pubblico lutto per le Lettere e per la Patria — un lutto intimo e come di famiglia per tutte le anime gentili.

Giovanni Prati era nato a Dasiado, nel Trentino, il 2 gennaio 1815. Aveva dunque 69 anni.

Studiò qui a Padova, e fu di traase le prime, altissime ispirazioni; di qui ebbe a spiccare il volo di poeta.

E che poeta! Per mezzo secolo, fu il vate della gioventù, il più ricco, il più grande del canto italiano. Quella onda musicale nel suo verso, quella vena di fantasia, quella copia e quale splendore! Si rievocò coll' *Edmeggarda*, rivelazione potente. E scrisse poi volumi di versi, volumi sopra volumi.

Resteranno presso che tutti. Resteranno, oltre l' *Edmeggarda*, i *Canti popolari*, i *Canti lirici*, le *Balate*, *Armando*, *Salame* e le *Gratie*, *Arboreo*, *Rodolfo*, il *Canto Rigo*, *Fate*, *Ida*.

Morto il nobile poeta, non morranno i suoi versi meravigliosi.

Nel 1862 fu deputato.

Soddisse poi tra i senatori dal Regno. Appartene al Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Nel 1868 cadde le nozze di Umberto e Margherita. Il carne non ora tutto felice; ma ricordando ancora questa bella quartina dell' esile poeta:

... E l'infinita mia nota valle,  
Dirivando del tempo i segreti,  
Della tua dor dai silvestri d'anni,  
Fior d'angusto, del Prosci sul ceto!

## CRONACA

Il *Sindaco*, pubblica un elenco di 134 nati in questo Comune che devono far parte della leva sulla classe 1868, del quale si ignora l'esistenza in vita. L'elenco è come segue:

Nel pubblicare l'elenco è invitato chiunque sappia dare notizia intorno all'esistenza di taluno dei giovani compresi a porgere le opportune indicazioni, omettendo gli stessi giovani, omettendo l'elenco di essere iscritti d'ufficio sulla Lista di Leva, non ab-

biano ad incorrere negli effetti della commissione, ed all'oggetto specialmentemente che tutti quelli che si trovan nel disposto dell'anno 19 del tutto sono della Legge sul reclutamento compiano all'obbligo della Leva.

**Aquedotti.** — Ci scrivevano da Bologna 11:

«L'Amministrazione la commissione degli studi economici, e deliberò di aprire delle trattative con una grande casa costruttrice di acquedotti in cemento, perchè intraprenda gli studi, col fondi di studiati dai consigli comunali e provinciali, a presentarsi un progetto esecutivo.

**Corse cavalli.** — La Società ferrarese per le Corse Cavalli pubblica il seguente avviso: «Alle Corse del primo Eridano, di cui si manifestò 25 Aprile p. p. potranno prender parte cavalli e cavalli di qualunque età, salvo i compensi di tempo dovuti ai puledri d'anni 4 o 5. La seconda prova sarà in gara regolare a cronometro.

**Le scolaresche dell'Università, del Liceo e dell'Istituto tecnico** hanno inviato a Napoli i seguenti telegrammi:

Circolo Giordano Bruno  
Università Napoli

«Studenti Università ferrarese applaudono sentimenti colleghi liberali contro retrograda clericale minoranza.»

1.<sup>o</sup> Circolo Giordano Bruno  
Napoli

«Studenti liberali Liceo Ariosto Ferrarese applaudono lotta santissima contro potere clericale, negazione civile città.

2.<sup>o</sup> Circolo Anticlericale G. Bruno  
Napoli

«Studenti Istituto Tecnico Ferrara approvando vostro abito operato e rendendo solidali reprimere prepotenza clericale, istruite rigorosa, piaga e perenne Italia.»

**Con decreto reale 4 corr. il dott. Brea Cavallotti è stato nominato membro del Consiglio superiore d'Agricoltura per la prossima sessione.**

**Chi ha perduto 20 lire?** — Ci scrivevano:

Pregamo sig. Cavallotti Ieri l'altro ho rinvenuto sul mio tavolo 20 lire, dimenticate forse da qualche contribuente all'atto di pagare qualche dattilo.

Non essendosi a tutt'oggi presentato alcuno a ritirarle, sarei a pregaria di voler inserire due righe proposito sulla *Gazzetta*, avvertendo che detta somma sarà restituita consegnata contro indicazione del taglio dei 20.

Ringraziandola mi dichiaro  
Di Lei  
Ferrara 12 Maggio 1884.

Devotissimo  
Antonio De Pestei  
Biondella e P. Reno

**Allo Châlet.** — Questa notte abbiamo assistito all'esperimento della prima elettrica, destinata a sostituire il Gas e ne siamo stati pienamente soddisfatti.

La prossima linea, che offre un effetto luminoso, agitata all'attrazione del programma dei divertimenti che si daranno durante la stagione estiva all' *Châlet*, è pregio che le serate che si faranno rinvieranno brillantissime.

Intanto si parla di un battito popolare, col quale si farebbe, sabato, la inaugurazione dello *Châlet*.

**In questura.** — Nulla in città. A Berra Forto di 17 formaggi a danno del cassiere Bondi Pietro L. 120. A Francoforte Forto di Poliene danno del colonnello Romanelli Giovanni valore L. 13.

A Pieve di conio. Vittori per spirito di vendetta recano 40 lire a danno del possidente Novati Umberto valore L. 100.

**Le corse di Modena.** — Ieri, nella prima giornata delle corse offirono mediocre interesse quelle d'incoraggiamento, e quelle di cavalleria. Fu bellissima invece quella internazionale a *Sulit*. La palma restò a *Gourko* che ha fatto miravola, distanziando assai gli altri valentissimi competitori: *Pattinsky*, *Samets*, *Quinto* e *Don Chisciotte*.

Anche nella corsa di decisione *Gourko* mantenne la sua superiorità, avvantaggiando parecchio distanziando *Pattinsky* e *Samets* che ebbero per ordine il secondo e il terzo premio.

**Per le feste di Pompei.** — In questi giorni di feste, sono state pubblicate alcune pubblicazioni che ritornano a novità via, provvisoriamente la città di Pompei.

Tra le molte è specialmente notevole quella dell'editore Ricordi che ha stampato un supplemento della sua magnifica *Gazzetta Musicale* col titolo: *I teatri di Pompei*. Il testo è di Federico Verdinio, le illustrazioni sono di Edmondo Ballo, e l'edizione è diligente ad accuratissima. Insomma un'elegante e curioso fascicolo.

**Servizio Oreficero durao e notturno.** — Il dott. Costa Giuseppe avverte il pubblico, e la signore della città e del Forese che se credessero giornalmente della sua opera, avrebbe fissato il seguente orario.

Alle 7 antin. a casa sua.

Alle 9 alla Farmacia del signor Filippo Navarra in Giordano condotta dal sig. Eliseo Bertolotti.

Dalle 10 alle 12 alla Farmacia Galli in Via Corle Vecchie condotta dal signor Felice Nobile.

Dalle 2 e mezza pom. fino alle 6 e a casa sua. Dalle 8 pom. sino alle 10 circa alla Farmacia Galli, e per tutto il resto della notte a casa sua in Via Porta Mare al N. 17.

**Treppo Bonaccorsi.** — Nel concerto preannunziato e che avrà luogo la sera di Venerdì, oltre alle signorine Coccoli e Morelli, prenderanno parte il celeberrimo Tofano e i nostri professori Baldo e Neri.

Ecco un'occasione per udire della buona musica e in modo eccellente a seguito. Cosa che non capita troppo di frequente.

I buongustai sono avvisati.

**Treppo Testi Borghi.** — Questa sera riposo, per attendere le prove della *Campana dell'Eremita* gli andranno in scena Giordani, salvo così quel che segue.

**Depurative premiate sul volte.** — Lo scoppio depurativo di periglia del chimico Giovanni Mazzolini di Roma (che non ha nulla a che fare con l'altro omonimo, che chiamiamo l'igiore) è l'unico medicinale di questo genere in Italia. Ha già uno stato premiato su volte, ed ora con la grande medaglia al merito concessa il 5 maggio 1882 da S. E. il ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, e che abbia raggiunto il massimo della diffusione, perchè comprovato dal fatto come il più positivo antipetico che si garantisce a tutti i dipendenti dagli amori e quelle acquistate. Si prenda che le falsificazioni e le imitazioni sono innumerevoli e tutte dannose allo stato. E si guardi bene, perchè il depurativo di Periglia del prof. Mazzolini di Roma quando porti la marca di fabbrica impressa nella bottiglia e nell'etichetta donata nell'opuscolo la firma dell'autore.

Deposito in Ferrara nella Farmacia PERELLI.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 9 Maggio 1884

NASCITA — Maschi 5 - Femmine 3 - Tot. 8.

MORTI — M. N. O.

MATRIMONI — N. O.

MORTI — Imperiali Ferdinando, coniugato, G. Giuseppe, di Ferrara, d'anni 26, agone — Masoli Clemente, vedova Stellati — Clemente di Marzara, d'anni 56, giornale — Masoli Clemente, vedova Stellati, e comaro di Focomorto d'anni 11 — Ber-

gelli Giuseppe di **VERONESE** di Ferrara d'anni 2 e mesi 5 — **Lazzari** Alfredo di Giovanni di Ferrara d'anni 1 e mesi 4.

Minori agli anni uno N. 3.

10 Maggio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 0. - Tot. 1. NATI-MORTI — N. 0.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Tortonesi Luigi Angelo di Prospero con Zanella Clemente Teresa fu Giorgio — Talli Enrico di Luigi con Lodi Fulvia di Marino — Barbieri Giulio Gaetano con Giulia Diletta fu Pio — Franchini Clemente fu Francesco con Mattioli Teresa di Carlo — Scabbia Eudoro fu Raffaele con Lodi Malvina di Carlo.

Negri Filippo fu Alfonso con Villani Virginia Rosa di Luigi — Ferri Antonio di Giovanni con Bergognoni Lucia di Giuseppe — Pezzini Gaetano fu Domenico con Addolvi Lucia di Ignoli — Barbieri Guido di Enrico con Maltoni Elvira di Antonio — Graziani Luigi fu Carlo con Vancini Teresa di Filippo — Cattoni Giovanni Luigi di Luigi con Barbieri Filomena Maria fu Valentino — Colletta Giuseppe fu Filippo con Pulga Teresa di Pietro — Maggi Luigi fu Domenico con Ghini Maria Rosa fu Enrico — Mazzanti Ugo del Cav. Alessandro con Maltarelli Lucia di Giuseppe.

Morici — N. 0.  
Morti — Vergani Giuseppe, celibe, fu Francesco di Ferrara, d'anni 33, carbonato.  
Minori agli anni uno N. 0.

11 Maggio

NASCITE — Maschi 5 - Femmine 1. - Tot. 6. NATI-MORTI — N. 0.

Morici — N. 0.  
Morti — Spada Ario di Enrico di Ferrara, d'anni 4.

Minori agli anni uno N. 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

11 Maggio

B. ridotto a 10° Temp. min. 12° 3/4 C. Al. del mar 7637,3 m. Press. 989,9 al. del mar 7657,0 m. media 19° 9/10 C. Umidità media: 47°, V. Ven. dom. Vario

Stato prevalente dell'atmosfera:

Sereno

42 Maggio — Temp. minima 14° 8 C. Tempo medio di Roma a mezzogiorno verso N. di Ferrara

42 Maggio ore 11 min. 59 sec 29

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 10 Maggio

FIRENZE	..	48	28	26	80	2
BARI	..	88	56	67	7	78
MILANO	..	12	47	45	74	18
VERONA	..	6	84	37	80	19
PALERMO	..	33	58	67	30	54
ROMA	..	64	1	57	4	44
TORINO	..	89	3	87	7	10
VENEZIA	..	51	26	68	47	36

RINGRAZIAMENTI

Noi sottoscritti fratelli del Direttore dell'Ateneo Gallare Carlo Lambi defunto il 28 aprile in data 29 Aprile 1884, ci sentiamo obbligati di esprimere la particolare agli Ill.mi signori fratelli Baroni di Kleia, proprietari dell'Ateneo suddetto, la nostra massima e sincera gratitudine per la prova di umanità e benevolenza, con le quali trattarono sempre nostro fratello, e facilitarono il trasporto della sua salma in Bosnia. Ringraziamo nel medesimo modo i signori medici consiglieri professori Roccati di Bologna e professore Biancastelli di Comacchio, ed esprimiamo la nostra particolare riconoscenza e stima al loro amico e curante signor Rossi dott. Demetrio per la giusta diagnosi della malattia, pel corretto trattamento ed esemplare cura avuta per la nostra attenzione. Di cui ringraziamo Francesco, al sig. Gerardo Giorgio, al sig. Raycoache Carlo ed a tutti i signori impiegati dell'Ateneo Gallare, per le molte prove di deferenza che testimoniarono a nostro fratello; all'Onorevole Rappresentanza del Comune di Ostellato, al sig. Morelli Giovanni Segretario Comunale,

ed a tutti i signori del Paese e dei distretti per il commosso interesse che testimoniarono alla sorte del compianto nostro fratello.

Praga nel giorno del funerale 4 Maggio 1884.

Francesco Lambi amministratore della sede del gran Priorato alla Praga. Dott. Lambi professore di medicina a Varavia. Dott. I. B. Lambi profess. alla Scuola Teon. super. in Praga.

I congegni dott. Alfonso Borgatti e Chiarina Roveroni ringraziarono gli amici che affettuosamente cercarono d'allevare all'immezzo loro dolore per la malattia e morte dell'unico figlio Gianluigi. Saranno poi eternamente riconoscenti verso l'agregato dott. Vincenzo Bonoli per le cure che come padre sommarissimo prestò fino all'estremo momento al loro caro angeliotto.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

**VILLA DA VENDERE IN BOLOGNA**  
fuori Porta Lamme a 3 Chilometri dalla Città nella Parrocchia di Bertaglia l'ex Villa Zucchini con due fondi annessi.

Dirigersi per le trattative dal Proprietario Via Magenta N. 3.

**CAMERA** ammobiliata da affittarsi corso di Porto Reno N. 93. Primo Piano.

**Granaio d'affittare**

col prossimo 29 Giugno posto al pian terreno con pavimento d'asse, ed ascensore tutto attorno per altezza di metri 1,16, situato nella Casa in Via Cammezzano N. 9 vicino al Teatro Tros-Brygh.

Rivolgersi al signor Antonio Boari in Via del Torco N. 25 vicino al Teatro Bonaccorsi, ovvero agli incaricati. Piccoli inquilini in detta Casa in Via Cammezzano N. 9.

**D' affittare**

Appartamento, tanto con mobilia che senza, d' affittare anche subbito con cucina, stalla, rimessa e bassi fondi in prossimità alla Piazza del Commercio, via Borgo Nuovo.

Rivolgersi all' Amministrazione della GAZZETTA FERRARESE.

**PAOLO GOVONI**

Via Ripagrande N. 99

incaricato

riceve ordinazioni di tele, copertoni per macchine e carri, sacchi confezionati delle migliori Fabbriche del Pievese e Centese.

Non si tiene concorrenza.

**AVVISO AGLI AFFITTUARI**

Nel grande tenimento delle Gallare in Provincia di Ferrara si fanno affitti per apprezzamenti di 50, 100, 200 e più ettari, muniti di fabbriche agricole necessarie, per la durata di 6, 8, 9, e 12 anni a prezzi convenientissimi.

Il terreno delle Gallare fertilissimo, libero da ogni zizzania non abbisogna di concime e da prodotti assai stimati e redditizi copiosi.

L'aria vi è salubre ed i molti pozzi artesiani forniscono buona ed abbondante acqua potabile in tutti gli apprezzamenti.

Chi desidera fare affittanze si rivolga all' **Ateneo Gallare in OSTELLATO**.

**TARMICIDA** infallibile per la distruzione delle zizzanie. L'uso felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscelanza, col sperimento felice d'ordine del generale della guerra ha reso l'inventore di porlo in commercio ciò che il pubblico possa godere di

questo sicuro ritrovato.

Esce presso del teatro tutti gli oggetti in Lanera, Pellicceria Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa minimissima Prezzo L. 1,50 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo.

Deposito in Ferrara — Negozi di ALDO ATTI BORGIO Leoni — Parmenia PERELLI, Fiumi Commercio — Emporio PISTELLI BARTOLUCCI, Via Giovecca. —

**Da vendersi in Ferrara**

**Un vasto locale** con grande fabbricato per magazzini, con casa di civile abitazione, orto, ecc. ecc. e precisamente quello ad uso *fonderia* ed *officina meccanica* vicino alla chiesa di S. Giustina. Occasione favorevole per chi volesse dedicarsi alla Meccanica od all'Industria o per chi abbisognasse di Magazzini da Canapa.

**Cinque locomobili a Trebilitazioni** inglesi e nazionali, 4 della forza 8, e 1 di cavalli usate ma in buonissima condizione.  
**Quattro pompe centrifughe** inglesi della Casa Gwynne di Londra, 2 di mil. 175 di diametro di 185, con relativi tubi di ferro, di ceramica, valvole e storte complete.  
**Pompe da pozzi**, tutte nuove.

**Diversi ordigni da meccanico** affatto nuovi, cioè: 1 *Torni paralleli* per tagliare viti con tutti i relativi accessori — *Una piccola piccola* — e diversi piccoli *Trapani* — *Una Francis* per tagliare e bucare lamiere di mil. 13 — *Una Mula di cilindri* di acciaio solidi della larghezza di metri 1,975 per piegare lamiere — Diverse macchine — tutti nuovi.

**Molti altri ordigni nuovi ed usati.**  
Si vende il Fabbricato anche separatamente. Rivolgendo al proprietario in via Cortesella N. 10 e 12 accanto alla chiesa di Santa Giustina.

**L'EGUAGLIANZA**

ASSICURAZIONI  
contro i danni della grandine  
(Vedi 4.ª pagina)

**Telegrammi Stefani**

(Del mattino)

Parigi 11. — Nei 32 ballottaggi di Parigi vennero eletti 3 consensori, 17 opportunisti e 14 indipendenti. I autonomisti. Quindi il consiglio municipale di Parigi comprenderà una trentina di deputati, altrettanti autonomisti, una ventina di consensori indipendenti e dieci conservatori.

New York 9. — Il fallimento di Grant e Urd è molto più considerevole che prima si credesse. Il passivo è di 10 milioni di dollari.

Petersburg. — Un incendio considerevole distrasse l'ospedale centrale; vi sono stati parecchi feriti.

Pompei 10. — Lo spettacolo del circo a ben riuscito e fu applaudito; la musica aveva cinque assai; vi intervennero circa 300 persone fra cui il generale russo Corneille e molti stranieri.

Roma 11. — Pompei 10. — Sono arrivate mille quattrocento. Si è compiuta la cerimonia notale. Bellissimo l'effetto del corteggio; la giornata è splendida.

Roma 10. — La riscossione a tutto aprile presentava un aumento di Lire 3.068.706, 95 in confronto del 1883.

Perigi 10. — Menabrea è arrivato oggi.

Gréty gradò la maggiore parte dei ministri condannati per fatti d'Asina.

Costantinopoli 10. — Ieri a S. S. avvenne quattro scosse di terremoto. Nessun danno.

Cairo 10. — Corre voce sia scoppiato un serio conflitto fra i soldati inglesi ed i bardi fra il lago Maroside. Vi sarebbero parecchi morti. Il governatore di Dongola telegrafa che tutto il paese al Sud di Debbah è in mano degli insorti. Il distretto fra Debbah e Dongola è calmo.

Vienma 10. — La salma dell'Imperatrice Maria Anna è stata sepolta alle 6 pomeridiane nelle tombe imperiali della chiesa di Santa Maria. Il funerale si fece secondo il cerimoniale e la pompa imperiale alla presenza di tutta la famiglia regnante, i rappresentanti esteri, i funzionari austriaci e molti frati.

Roma 11, ore 9 1/4. — Ai solenni funerali di Prati intervennero Tocchio, Coppino, il sindaco, numerosi senatori e deputati, l'università, la scuola magistrale formata con bandiere, il circolo univernitario Savoia, e numerosa folla.

Roma 11. — All'Esedra di Termini parlarono innanzi alla salma di Prati, Cossiga, Bolognini, De Sio, Martelli, Ocioni; e poscia il corteo accompagnò la salma a capo Varano.

Madrid 11. — Mentre Canovas faceva ieri una passeggiata in carrozza, una carabina scappò sotto le ruote. Non si dà importanza all'incidente Canovas.

Si ha da Murcia: Due rotine sono smosse in la ferrovia da Reus a Tarragona. Due Centesimi di 30 carretti di dinamite sono stati arrestati presso la stazione di Kaneavagella.

Camerino 11. — Al teatro si fece la commemorazione di Sella riscossa socialista.

Finali pronunziò un discorso spesso da applausi sulla vita, agli studi, e agli atti politici del Sella splendidamente celebrato. Assistevano alla commemorazione il prefetto, i deputati Mariotti, Lazzarini e Lorchini, le autorità e gli studenti in folla.

Pompei 11. — Il tempo è magnifico. Innanzi a 3000 spettatori fu ripetuto fra applausi lo spettacolo del Sella.

Parigi 11. — L'ingannazione del movimento a Garibaldi ha avuto luogo alla presenza del sindaco, della Giunta, dei membri del Comitato popolare, di circa 250 rappresentanti delle varie collette bandiere. Erano presenti anche Manlio Garibaldi, Nicotera, Doda, Roux, Borio, Cavallotti, Maiochi, Spriovieri, Gaudenzi, Mars, Gaudenzi, e parecchi rappresentanti della stampa. Assisteva una popolazione immensa.

Parò applauditissimo Cairoli. Alle tre Borio tenne una conferenza al teatro: alle 6 ebbe luogo il pranzo offerto dal Municipio. Nella sera fu illuminazione elettrica: la città è festante.

**Roma 10. — CAMERA DEI DEPUTATI**

Si annunziò le dimissioni dell'on. Lauro, per proposta di Baccarini e d'inviti non si accostò; gli si accordò invece un congedo di due mesi. La Marmora giura.

Si comunica una lettera del presidente del Senato che annuncia la morte del senatore Prati.

Bianchi commemora l'illustre patriota e poeta che consacrò tutta la vita, talora si accostò; gli si accordò invece un congedo di due mesi. La Marmora giura. Si comunica una lettera del presidente del Senato che annuncia la morte del senatore Prati.

Bianchi commemora l'illustre patriota e poeta che consacrò tutta la vita, talora si accostò; gli si accordò invece un congedo di due mesi. La Marmora giura. Si comunica una lettera del presidente del Senato che annuncia la morte del senatore Prati.

Da le strade secondarie studiate sieno più attenti a chiedere il concorso delle provincie. Si fanno studi.

Informa la Camera sulle opere idrauliche, specie in quelle dell'Adige e sui rimedi contro l'aumento della malaria nella provincia di Grosseto. Del Giudice e Baccarini difendono l'opera della loro amministrazione. Il Senato assicura che presto presenterà una legge per le ferrovie sarde.

Si annuncia la nomina del deputato Torre a senatore per la quale si dichiara vacante un seggio nel collegio di Bolognato.

Si chiude la discussione generale sul bilancio dei lavori pubblici.

Roma 10. — SENATO DEL ROMBO

Il presidente partecipa la morte di Prati. Riferisce sulla prossima seduta di commemorare il defunto.

De Luca propone ai decreti il tutto.

Si procede alla nomina di una commissione di 12 senatori per assistere al funerali.

Maleschioti associati alla proposta di De Luca per un lutto di tre giorni e perché si abbassino la bandiera. De Luca Prati non fu un uomo politico, ma che il patriottismo ispirava i suoi lavori. Propone inoltre che la presidenza di De Luca sia data alla famiglia esprimendo il vivo cordoglio del Senato, si accordi una pensione alla vedova, pronto anche a farsi iniziatore di tale progetto. Riferisce l'opinione della commissione del governo di fare i funerali a spese dello Stato.

Grimaldi si associa ai sentimenti espressi dai precedenti oratori e si riserva di cominciare al presidente del consiglio la proposta di Maleschioti per la pensione alla vedova. Si approvano le proposte di De Luca e Maleschioti.

Il presidente comunica una lettera del ministro degli interni che partecipa i decreti reali di nomina a senatori di Luza, Spinelli, Principe della Seta, Torre Federico, Messadaglia Angioi.

Deprete presenta il progetto approvato dalla Camera del distacco dalla provincia di Ravenna, circondario di Forlì, e dalla provincia di Forlì, circondario di Faenza, e dalla provincia di Forlì, circondario di Forlì.

Fontana Elce, Tossigiano.

## POSSIDENTI

Per informazioni ed acquisti, rivolgersi esclusivamente in Farmacia in Rovereto da affittarsi al p. S. Michele. Per le trattative rivolgersi al signor Francesco Merlanti di Medelana.

FARMACIA in Rovereto da affittarsi al p. S. Michele. Per le trattative rivolgersi al signor Francesco Merlanti di Medelana.



## INTERESSANTE

LA MICHIELLORE LEGATRICE a fucile della Camera di Commercio di Ancona. Milano, 10. — La Camera di Commercio di Ancona, mentre l'interessamento della N. U. Sig. Parvelli, Cav. Carlo, che, a mezzo del sottoscritto Agente della presidenza Fabbrica Osorio, promosse l'importazione di una tale macchina, la quale venne già spedita dalla Casa, si è assicurata di lui, spendendo risultato.

Le prove pubblicate si faranno nei Fondi del detto N. U. Sig. Parvelli, denominati Val-Casazza e Migliorino nel Comune di M. G. e nella Tenuta Cariti nel Comune di Gualtiero, sotto la direzione di persona tenuta invia dalla fabbrica stessa.

FARMACIA in Rovereto da affittarsi al p. S. Michele. Per le trattative rivolgersi al signor Francesco Merlanti di Medelana.

## L'EGUAGLIANZA

### CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

#### SOCIETÀ D'ASSICURAZIONI A QUOTA FISSA

Costituita l'anno 1875 in Milano

Autorizzata con decreto 22 Gennaio 1883 del Tribunale di Milano

La Società **L'Eguaglianza**, in base allo statuto, pagando ai Soci quinquennali il riparto degli utili derivanti dagli esercizi precedenti (per l'ultimo fu liquidato il 17 Ogo del premio pagato) invita gli aventi diritto a presentarsi per l'incasso.

Questa Società costituita nel 1875 con sede in Milano, col fatto di averla **puntualmente e sempre liquidati e pagati anche anticipatamente i sinistri**, facendo inoltre, ad ogni fine di anno, che furono disastrosi per questo ramo d'assicurazione, una **importante riserva in contanti**, ha provato la serietà con cui procede alle proprie operazioni, essendosi acquistata così la stima ed il credito necessari per non temere la concorrenza delle migliori Società e Compagnie assicuratrici.

E come l'assicurazione è un atto di previdenza e conservazione, di maniera che le ripetute grandinate degli scorsi anni consigliano certamente premunirsi contro i danni che ne derivano, così per la straordinaria meteoza dei premi, la adottata divisione razionale dei rischi, la puntualità e correttezza nelle liquidazioni e pagamento dei sinistri, la Società **L'Eguaglianza** deve esser preferita da chi vuole garantirsi dai danni della grandine.

Tutte le Agenzie trovano fornite delle necessarie istruzioni e delle tariffe ostensibili a richiesta.

Sede Sociale e Direzione Generale — MILANO VIA S. M. FULCORNIA 12. Direzione per la Provincia — IN FERRARA VIA BORGO NUOVO N. 13 - PALAZZO CREMA.

Agenzie in tutti i Capoluoghi di Mandamento

## SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO

### CONTRO I DANNI

#### Della Grandine

Residente in MILANO, via Borgogna, 5.  
Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Na. di Milano 1881.

## AVVISO

Questa Società apre ora le operazioni: dell'Esercizio 1884, che è il 28° (è sua esistenza).

Le tariffe in quest'anno stabilite dal Consiglio d'Amministrazione, in concorso col l'aperta Commissione nominata dall'Assemblea Generale, mentre fanno ragione delle giuste domande di molti Soci, nonché delle risultate statistiche degli ultimi anni, si basano su quei principi di prudenza che servono a garantire nel miglior modo gli interessi sociali e ad impedire che essi vadano compromessi per soverchie ed inconsulte facilitazioni.

La Società Italiana di mutuo soccorso contro i danni della Grandine, che non luora, ad ora a lucrare, si affida fedelmente al principio di mutualità, di non altro preoccupata che del pensiero di rispondere dei propri impegni in faccia ai Soci, onde ognuno di essi, merco il pagamento di premi convenienti ed equi, abbia sicurezza del pieno risarcimento dei propri danni.

Nelle poco liete condizioni in cui versa ora l'agricoltura, è nell'interesse dei signori Proprietari e Coltivatori di fondi, di estendere e consolidare il beneficio solidario, perché solo da una solida ed estesa Società mutua possa attendersi le maggiori garanzie coi minori sacrifici, e perché l'azione moderata che essa Società eserciti, sarà tanto più efficace quanto più la mutualità si renderà forte e capace di resistere agli urti dei più agitati eventi.

La Società possiede ora un vistoso fondo di riserva, e dopo le riforme introdotte nel suo organismo e la semplificazione e l'economia attivata nelle sue operazioni, si trova in una posizione da poter promettere le migliori prospettive per sé e per i propri Soci.

Fra poco verrà annunciato il Programma per una speciale associazione dell'età.

Le assicurazioni si ricevono dalla Direzione, dalle Agenzie e Sub-Agenzie locali, incaricate di fornire dichiarazioni e di prestare a qualsiasi richiesta dei Signori assicurati.

Milano, 28 Marzo 1884.

Il Consiglio d'Amministrazione

LITTA MODIGNANI uob. cav. ALFONSO, Presidente

Armanini avv. cav. Andrea — Bassano dott. Vito — Busi cav. Luigi — Chioldi avv. cav. Luigi — Di-Casazza march. Ottavio — Danni conte Giulio — Preta cav. Carlo, deputato — Martini conte Ferdinando — Nicola geom. cav. Angelo — Pagni avv. G. uio — Radici avv. Blia — Ravca conte comm. Raffaele — Tasso Paolo — Terenghi cav. Anibale Verga dott. cav. Vincenzo

MASARA cav. FEDELE, Direttore

il Segretario — A. Fedrali

L'Agencia di Bologna è presso il signor A. SANTAGATA - via Garibaldi N. 28 — in Ferrara presso il signor FORLANI ing. GABRIANO — Corso Giovecca N. 13.

## PRIMA SOCIETÀ UNGHERESE

### DI ASSICURAZIONI GENERALI IN BUDAPEST

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1863  
Autorizzata in Italia con R.D. D'oggi 7 aprile 1884 e 2 marzo 1882

Capitale interamente versato L. 7,500,000. 00 Totale Fondi di Garanzia L. 50,685,987. 05

L'ISPettorato GENERALE D'ITALIA SEDENTE IN FIRENZE

## AVVISA

di assumere a decorrere dal 10 Aprile 1884 le assicurazioni a premio fisso contro i danni della

## GRANDINE

Danni pagati dalla fondazione al 31 Dicembre 1882. L. 18.540,536. 50

Per le Assicurazioni e dichiarazioni dirigersi all'Agencia Principale di FERRARA Rappresentata dal Sigg. ANAU e MAGNONI Via Borgonuovo N. 40.

## Pesatori-Contatori Automatici per Trebbiatrici



Questi portatili Apparecchi inventati e costruiti dal signor **Avanzi Andrea** di Piacenza, si applicano con facilità alla bocca di scarico di qualsiasi Trebbiatrica a Vapore od a Manigella. Con essi si obbliga il grano a traversare l'imbutto ed a cadere sul piatto del Bilancia Automatica, ricadendo nel sacco sottoposto, ad ogni due Chilogrammi che vi si accumulano.

Contemporaneamente, altro apposito Congegno, agendo sempre animato dal peso del grano che attraversa la Bilancia, registra in apposito Quadro il numero dei Chilogrammi di grano passato per Mecanismo stesso fino ad un peso di 20 mila Quintali, ricominciando poi la penna per altra quantità di frumento, che può essere così calcolato esattamente Tenuta per Tenuta, dimostrandoci alla sera, cessato il lavoro, si conosce la quantità del grano trebbiato.

I medesimi Apparecchi Pesatori-Contatori **Avanzi** si vendono esclusivamente al Deposito Macchine Agricole dell'ing. PAOLO CAVALIERI in FERRARA.

(Stabilimento Tipografico Bresciani)

## ANTICA FONTE PEJO

Distinta con medaglia alle Esposizioni di

Milano, Francoforte (sul mena) 1881 e Trieste 1882.

Il Degrado e Signori Consulenti di quest'acqua ferruginea che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di Valle di Fejo, Vera Fonte di Fejo, Fontaine di Fejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità aver soldo, si servono di bottiglia elichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Si invitano perciò tutti a voler essere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia elichetta e capsula con sopra ANTICA FONTE DI PEJO.

Il Direttore — G. BORGHETTI.